

Al Consiglio di Amministrazione della
Banca Popolare di Bari SCpA

Oggetto: Considerazioni sul parere della società di revisione ai sensi dell'articolo 2437-ter secondo comma, del codice civile nell'ambito della procedura di determinazione del valore di liquidazione delle azioni in caso di esercizio del diritto di recesso da parte dei soci, a seguito dell'ordinanza pronunciata dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) in data 2 dicembre 2016 per effetto della quale è stata sospesa "l'efficacia dell'impugnata circolare della Banca d'Italia n° 285 del 17 dicembre 2013 – (Fascicolo "Disposizioni di Vigilanza per le Banche"), 9° aggiornamento del giugno 2015", relativamente a talune specifiche parti.

In data 11 novembre 2016, PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito "PwC"), quale soggetto incaricato, ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 16 del Decreto Legislativo n° 39 del 27 gennaio 2010, della revisione legale dei conti di Banca Popolare di Bari Società Cooperativa per azioni (di seguito "BPB" o la "Banca"), ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione l'incarico di predisporre il parere ex articolo 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile sul valore di liquidazione delle azioni di BPB.

In data 24 novembre 2016, abbiamo emesso il parere (di seguito il "Parere") della società di revisione ai sensi dell'articolo 2437-ter secondo comma, del codice civile nell'ambito della procedura di determinazione del valore di liquidazione delle azioni in caso di esercizio del diritto di recesso da parte dei soci.

Come richiamato nel Parere, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 28, comma 2-ter del Testo Unico Bancario, del provvedimento attuativo della Banca d'Italia del 9 giugno 2015 (recante il 9° aggiornamento della Circolare n° 285 del 17 dicembre 2013), del Regolamento UE 241/14 e dell'articolo 6 dello Statuto Sociale della Banca, sentito il Collegio Sindacale, aveva deliberato nella seduta del 24 novembre 2016 la limitazione in tutto e senza limiti di tempo del rimborso – con fondi propri della Banca – delle azioni dei soci che eserciteranno il diritto di recesso a seguito della trasformazione di BPB in società per azioni.

Nel Parere avevamo, inoltre, richiamato al paragrafo 7 relativo ai limiti e difficoltà incontrati nello svolgimento del nostro incarico, la mancata applicazione da parte degli Amministratori del metodo dei multipli di borsa di società comparabili, precisando che *"tale scelta metodologica tiene conto dell'attuale dinamica ribassista dei mercati finanziari per titoli del settore bancario e peraltro è coerente con la decisione della Banca di non provvedere alla liquidazione del valore di recesso ai fini della conservazione di un'adeguata patrimonializzazione di BPB post trasformazione"*.

In data 2 dicembre 2016, il Consiglio di Stato, nelle more di una pronuncia sulla legittimità costituzionale da parte della Corte Costituzionale, ha pronunciato un'ordinanza in sede giurisdizionale, per effetto della quale è stata sospesa parzialmente l'efficacia della Circolare 285/2013 della Banca

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696011 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

d'Italia, con specifico riferimento alla facoltà concessa all'organo con funzione di supervisione strategica di limitare in tutto e senza limiti di tempo, anche in deroga a disposizioni del codice civile e ad altre norme di legge, il diritto di rimborso in favore dei soci recedenti in fase di trasformazione.

Ai fini della determinazione del valore di recesso, gli Amministratori, supportati da Deloitte Financial Advisory Srl ("Deloitte") e dal Prof. Enrico Laghi ("Prof. Laghi" e, insieme a Deloitte, gli "Esperti") avevano utilizzato una metodologia fondamentale rappresentata dal Dividend Discount Model nella variante dell'Excess Capital (di seguito anche "DDM") ed avevano fatto riferimento ad una recente transazione con cui un soggetto terzo istituzionale legato da rapporti di natura industriale alla Banca aveva sottoscritto azioni BPB per un controvalore pari a Euro 25 milioni. La scelta delle metodologie era stata fatta dagli Esperti, stante l'orientamento comunicato dal Consiglio di Amministrazione di non provvedere alla liquidazione monetaria delle azioni nell'ambito dell'operazione di trasformazione.

Nel caso in cui si dovesse ipotizzare, alla luce di quanto espresso nell'ordinanza del Consiglio di Stato del 2 dicembre 2016, che la Banca debba dare corso alla liquidazione monetaria del valore di recesso a beneficio dei soci che dovessero optare per l'esercizio del diritto di recesso, emergerebbero le seguenti considerazioni con riferimento ai metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, con il supporto degli Esperti, ai fini della determinazione del valore di recesso:

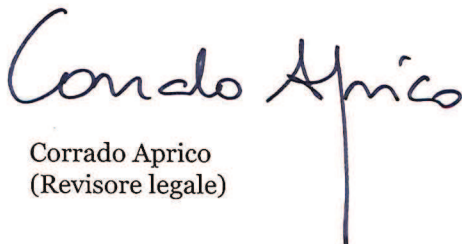
- La configurazione di valore da prendere in considerazione dovrebbe tenere conto, non solo del valore fondamentale di lungo termine della Banca, rappresentato dalla metodologia del DDM, ma anche della prospettiva di potenziale liquidazione secondo un criterio di "pronto realizzo" di tale valore da ricollegarsi alla facoltà dell'azionista di richiedere alla Banca e di ottenere la liquidazione monetaria del valore di recesso;
- Le analisi di valore andrebbero svolte utilizzando una base informativa integrata ed aggiornata, compatibilmente con le necessarie eventuali autorizzazioni della Banca d'Italia in ordine alla riduzione dei fondi propri, nonché occorrerebbe procedere ad un aggiornamento dei parametri e delle assunzioni sottostanti le analisi valutative.

In considerazione di quanto sopra, tenuto anche conto delle ulteriori considerazioni formulate dagli Esperti, riteniamo di poter confermare le conclusioni riportate nel nostro Parere emesso in data 24 novembre 2016, relativamente ai metodi di valutazione adottati dagli Amministratori con il supporto degli Esperti ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni di BPB subordinatamente alla circostanza di assenza di rimozione ("volontaria" o "forzosa") delle limitazioni alla liquidazione monetaria del valore di recesso.

Il presente documento va letto congiuntamente al nostro Parere emesso in data 24 novembre 2016.

Bari, 10 dicembre 2016

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Aprico
(Revisore legale)